

VareseNews

Un comitato per prervenire il rischio mobbing

Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2005

Serve ad applicare la normativa in materia di mobbing. Ma serve soprattutto ai lavoratori, nella malaugurata ipotesi che abbiano a che fare col fenomeno del mobbing. Problema, questo, che da anni sta emergendo come un iceberg dal mondo del lavoro.

E' per questo che da novembre anche la Camera di Commercio di Varese, come molti altri enti pubblici, si è dotata di un comitato per prervenire il rischio mobbing, come ha fatto sapere lo stesso presidente del comitato, Aldo Ponti, che si è riunito nel dicembre scorso.

«Prestissimo – ha spiegato Ponti – ci doteremo di un "codice etico": si tratta di linee di comportamento da applicare ai rapporti di lavoro, che riteniamo essere molto importanti».

Istituendo il comitato mobbing – composto da tre membri designati dall'ente, altrettanti dai sindacati e uno in rappresentanza del comitato pari opportunità – la Camera di Commercio varesina vuole porsi all'avanguardia sul versante del buon clima interno favorendo l'instaurarsi di rapporti sempre migliori tra colleghi e tra il vertice aziendale e i dipendenti, fanno sapere dall'ente di Piazza Monte Grappa, il primo a livello locale ad essersi dotato di uno strumento di questo tipo..

Per mobbing – com'è ormai stato definito dagli studiosi e come indicato dal Parlamento Europeo nella sua risoluzione del settembre 2001 – s'intende la violenza morale e psichica tra colleghi o da parte dei datori di lavoro nei confronti dei dipendenti. E' caratterizzato da atti, atteggiamenti e comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico e abituali, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie. Situazioni che comportano un degrado delle condizioni di lavoro e idonee a compromettere la salute o la professionalità o la dignità del dipendente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

